35

NOZZE

MECCHIA - JUST

Versi
di
D. Agost.o Toniatti

TECA
RIO V.
IONE
...
0.
...
/35

BIBLIOTHECA
SEMINARII
CONCORDIENSIS

NOZZE

MECCHIA - JUST

Egregi Sposi.

A rendere in qualche modo manifesta fra la gioia comune la mia particolare esultanza per il ben auspicato Vostro Connubio, gradite, quasi Simbolo del Vostro Serto nuziale, il Mazzolino di Fiorellini *che potei preservar dalle brine, e raffazzonare del mio meglio proprio per Voi.*

Colti in troppo tarda stagione, sono meschini e alquanto vizzi; ma pur gentili e di tinta vivace; cotalchè vi traspare per entro alcunchè di gaio e festoso, quale preludio del lieto Vostro avvenire che, in una agli amici, Vi brama con effusione di animo il tutto Vostro

Alrisopoli, 16 Dicembre 1893.

Affezionatissimo

D. AG. T.

All' Egregio Sposo Luigi Mecchia

Laureato e Fidanzato

I.

Congratulazioni ed Auguri

Quella fronda
che circonda
il Saper ed il valor,

che in Permesso
Febo istesso
fu il suo nobile cultor,

bramerei
dagli Dei
dell' Olimpo oggi ottener,

e un Tributo
ben dovuto
far a Te e al tuo Saper.

Diplomato,
Fidanzato,
or vorrei tua chioma ornar.

chè una Sposa
graziosa
se' felice d'impalmar,

e il sentiero
d'Amor vero
or imprendi a ricalcar.

Voglia Imene
d'ogni bene
i due Sposi coronar;

ma oggi invano
la mia mano
tenta aver tanto favor:

solo Astrea,
saggia Dea,
Ti ornerà del sacro Allôr.

Io frattanto
godrò il vanto
d'augurarti in avvenir

bella Prole,
che qual Sole
dal Connubio abbia a sortir.

II.

Il Serto d' Amore

Questa che teco adduci all' Ara appresso,
E tua oggi rendi colla Fe' giurata
Sposa gentil d' ogni virtù fregiata,
Era *il Serto* che il Ciel T' avea promesso.

Or lo consegui; e questo *Serto* istesso
Ti fia di sprone nella via calcata
Fra la Scienza di Temi e l' Adorata,
A cui Ti stringi in amoroso amplesso.

Ella Ti fia compagna ispiratrice
Della tua Scienza che dal caldo petto
Ti sgorgherà soave amaliatrice.

Tu brucierai del suo più ardente affetto,
Ed Ella Ti farà Sposo felice,
E padre di gentil, vago angioletto.

III.

Il Fior d' Amore

Vi vedeste, e i cor feriti
Fur dai dardi dell' Amor:
Oggi Imene V' ha riuniti,
E di due fece un sol Fior.

Egli è un Fior vago olezzante
Che bei frutti un dì darà
Nella Prole eletta e aitante
Che dal Nodo sortirà.

Con l' influsso della Stella
Che ad Imene Vi guidò,
Sii felice, o Coppia bella:
Ecco i Voti che Ti fo:

IV.

Voti del Cuore

Di due cuori appagato ecco il desio
Che con Nodo solenne avvinse Imene:
Amor che tutto vince oggi Vi unio
In Nodo alterno con dolci catene.

Felice Coppia! Ti conceda Iddio
Quanto quaggiù lice sperar di bene:
Quest' è il Voto ch' esprime il pensier mio;
L' accogli, chè dal cor esso proviene.

Dallo stelo natio ora il Fior cogli,
Il desïato Fior de' sogni tuoi,
E dolcemente nel tuo sen l' accogli.

Pace, gioia ed amor, quanto Tu puoi
Bramar, T' appresti il Fior che teco avvogli,
E tu d' Amore innaffia i giorni suoi.